

Progetto di PCTO

INDIRIZZO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Anno scolastico 2023-2024

Il progetto dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO del nostro Istituto prende avvio con l'Alternanza scuola lavoro, istituita tramite L. 53/2003, il Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e rimodulata con la legge di bilancio 2018 n. 145.

I PCTO rappresentano dunque una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le attitudini personali
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)
- Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Dal 2018 è iniziata una revisione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro che è sfociata nelle nuove linee guida del settembre 2019. Le Linee guida traggono origine dalle disposizioni della **legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145**, che all'articolo 1, comma 785, ne dispone l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la:

- **Ridenominazione** dei percorsi di alternanza scuola lavoro in **“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (d'ora in poi denominati PCTO)**
- **Rideterminazione**, dall'anno scolastico 2018/2019, **della durata** complessiva in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

210 ORE PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

I tirocini curriculari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Il progetto di PCTO per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale dell'Istituto Casa degli Angeli si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- a) **Ore di attività di alternanza in aula o con modalità diversa dal tirocinio curricolare** per le classi terza, quarta e quinta.
- b) **L'esperienza del viaggio o della visita di istruzione come PCTO** – svolgimento di attività di alternanza, visite aziendali, attività laboratoriali durante il viaggio di istruzione in Italia o all'estero in Centri di ricerca / parchi tecnologici / laboratori che certificano alternanza scuola lavoro.
- c) Particolari progetti sviluppati a scuola in collaborazione con enti esterni.

I PERIODI DEL TIROCINIO IN AZIENDA

Gli studenti effettuano esperienze in azienda seguendo il calendario definito dal Collegio Docenti. Di norma, l'alternanza può essere svolta durante il periodo estivo, alla fine della scuola, ma può essere concordata in altre date compatibilmente con la disponibilità delle aziende ospitanti, dell'alunno e della sua famiglia.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI CON P.E.I.

Il nostro istituto intende predisporre progetti educativi individuali che possano prevedere periodi di esperienza in azienda, sempre sotto la supervisione del tutor scolastico, dei docenti di sostegno e grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti.

VALUTAZIONE DEI PCTO

Criteri per la valutazione nei percorsi di PCTO:

Valutazione delle competenze raggiunte nei percorsi di PCTO ex ASL (DALLE LINEE GUIDA 2019)

La valutazione dei percorsi di PCTO deve far parte della valutazione complessiva dello studente, sia per quanto riguarda le competenze curricolari sviluppate nel percorso PCTO sia per quanto riguarda le competenze trasversali previste nel piano formativo del percorso di PCTO. Le competenze trasversali valutate al termine del percorso entreranno a far parte dei criteri di valutazione del voto di comportamento, mentre le competenze tecnico-professionali verranno inserite nella valutazione disciplinare delle materie afferenti il percorso di PCTO individuate dal Consiglio di Classe. La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di PCTO (certificazione delle competenze)
- Valutazione della relazione finale o presentazione svolta dallo studente
- Valutazione di eventuali prove pratiche – esperte sulle competenze raggiunte in PCTO nelle discipline coinvolte
- Analisi della documentazione e del diario di bordo

La Valutazione finale del Consiglio di classe tiene conto dell'esperienza di PCTO sia con una valutazione sulla certificazione che sarà consegnata allo studente sia nella valutazione disciplinare delle discipline coinvolte nel piano formativo, sia nel voto di condotta per quanto riguarda le competenze trasversali.

Nei PTCO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto) sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

PROGETTI DI PCTO

CLASSE TERZA		
TEMA	PROGETTO	OBIETTIVI E COMPETENZE
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	<p>Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Totale: 12 ore</p>	<p>Promuovere negli alunni lo sviluppo di conoscenze e competenze che permettano di agire comportamenti consapevoli, orientati sia alla tutela della sicurezza propria e altrui sia alla prevenzione di infortuni sui luoghi di lavoro</p>
	<p>Attività di alternanza scuola-lavoro. Ambito: sanità e assistenza sociale rivolta ad utenti appartenenti alle diverse fasi del ciclo di vita</p> <p>Totale: 120 ore</p>	<p>Consolidare conoscenze e competenze apprese dagli alunni nel contesto scolastico, attraverso un'esperienza concreta all'interno della realtà lavorativa territoriale, con particolare riferimento all'ambito dei servizi di aiuto alla persona. Obiettivo del progetto è promuovere lo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Competenze specifiche (collaborare nella gestione di progetti e attività rivolte a specifiche utenze, partecipare alla presa in carico, prendersi cura e collaborare alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza, curare l'allestimento dell'ambiente di vita, facilitare la comunicazione, raccogliere e trasmettere dati) ❖ Competenze trasversali (problem-solving, decision-making, creatività, assertività, empatia, ascolto attivo, gestione stress, lavoro in team, autoconsapevolezza, organizzazione, spirito di iniziativa)
L'ETÀ EVOLUTIVA: IL MONDO DELL'INFANZIA ED I RELATIVI SERVIZI	<p>Ciclo di incontri con professionisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La figura dell'educatore presso la scuola dell'infanzia: ruolo, funzioni e competenze • La figura dell'insegnante presso la scuola primaria: ruolo, funzioni e competenze 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Familiarizzare con il mondo dell'infanzia, attraverso la mediazione di figure professionali che concretamente operano nell'ambito dei servizi educativi territoriali rivolti all'età evolutiva ❖ Sviluppare consapevolezza rispetto ai bisogni caratteristici dell'età evolutiva e ad opportune modalità di risposta

	<p>Totale: 4 ore</p>	<p>Orientamento: gli incontri permetteranno agli alunni di confrontarsi in modo diretto con professionisti che operano sul campo e di conoscere l'iter necessario per accedere professionalmente ai servizi educativi per l'infanzia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le risorse personali per il proprio progetto di vita • Esaminare opportunità concrete del mondo del lavoro • Prevedere lo sviluppo della propria esperienza
	<p>Realizzazione di libri sensoriali per la prima infanzia, volti a stimolare lo sviluppo tattile ed educativo del bambino.</p> <p>Parte del progetto si declina all'interno dell'attività scolastica ordinaria (Metodologie operative).</p> <p>Nel corso di un'attività di animazione organizzata presso la scuola dell'infanzia Antonio Nava (Lecco), gli alunni consegneranno i libri ai bambini e ne illustreranno l'utilizzo</p> <p>Totale: 12 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare la capacità di organizzare e realizzare attività ludico-ricreative, educative e di animazione rivolte alla prima infanzia ❖ Padroneggiare il linguaggio infantile al fine di adottare modalità comunicative adeguate all'età evolutiva ❖ Sviluppare capacità creative e di riflessione rispetto alle principali tematiche educative rivolte alla prima infanzia ❖ Promuovere e sostenere lo sviluppo sensoriale del bambino ❖ Acquisire consapevolezza rispetto all'importanza formativa e conoscitiva dell'attività ludica, come strumento che veicola l'educazione dei più piccoli ❖ Lavorare in gruppo per la realizzazione dei libri tattili e per la presentazione degli stessi ai bambini <p>Orientamento: l'incontro con la scuola dell'infanzia permetterà a studentesse e studenti di confrontarsi con le proprie attitudini, nel contesto di una specifica realtà lavorativa che costituisce un possibile sbocco professionale futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le proprie risorse personali • Assumere decisioni nel lavoro • Prevedere possibili costruzioni del proprio futuro
	<p>Corso di disostruzione delle vie aeree</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Imparare ad agire in caso di emergenza, ai fini di un intervento tempestivo e corretto

	Totale: 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Apprendere manovre salvavita ❖ Imparare ad effettuare chiamate d'emergenza efficaci ❖ Sviluppare consapevolezza rispetto ai propri punti di forza e di debolezza di fronte ad una emergenza
LE FASCE SOCIALMENTE FRAGILI: IL FENOMENO MIGRATORIO	<p>Ciclo di incontri aventi come oggetto il tema dell'immigrazione, in collaborazione con Caritas Ambrosiana di Lecco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività teorica presso la scuola: presentazione del servizio Caritas • Visione del documentario "Ad ogni costo" e incontro con il regista • Uscita didattica presso la Casa della Carità di Lecco: incontro con operatori, volontari e testimoni. <p>Totale: 6 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il fenomeno migratorio a partire dalle cause che ne stanno alla radice ❖ Sviluppare consapevolezza e senso critico, grazie al racconto di testimonianze ed alla conoscenza di dati concreti ❖ Sviluppare la capacità di ascolto attivo ❖ Sviluppare e gestire l'empatia ❖ Conoscere e comprendere in quale modo il territorio offre una risposta ai bisogni di accoglienza <p>Orientamento: il progetto ha l'obiettivo di favorire l'incontro con un servizio territoriale di volontariato che, sostenuto da Caritas Ambrosiana, si pone in linea con l'orientamento cattolico promosso dall'istituto Casa degli Angeli. Tale servizio, inoltre, è gestito da volontari e figure professionali con cui studentesse e studenti potranno confrontarsi, ai fini di una possibile costruzione del proprio futuro. Il progetto mira alla promozione di competenze orientative generali e specifiche, anche in relazione allo sviluppo della propria esperienza professionale.</p>
ORIENTAMENTO	<p>Uscita al <i>Museo delle Illusioni</i></p> <p>Totale: 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Trasformare la teoria in pratica: comprendere concretamente in che modo la mente umana organizza le informazioni percettive provenienti dai sensi, rendendo possibili fenomeni illusori.
	<p>"<i>Tutto quello che volevo</i>" – Storia di una sentenza</p> <p>Spettacolo a cura del Centro Asteria (MI): la storia vera del giudice Paola Di Nicola e di una sentenza storica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere da vicino un caso di cronaca letto con uno sguardo bio-psico-sociale ❖ Sviluppare competenze relative a come la legislazione italiana ha affrontato situazioni di disagio psico-sociale ❖ Riflettere nell'ottica della Cittadinanza Attiva, promuovendo lo sviluppo di pensiero critico

CLASSE QUARTA

TEMA	PROGETTO	OBIETTIVI E COMPETENZE
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	<p>Attività di alternanza scuola-lavoro. Ambito: sanità e assistenza sociale rivolta ad utenti appartenenti alle diverse fasi del ciclo di vita</p> <p>Totale: 80 ore</p>	<p>Consolidare conoscenze e competenze apprese dagli alunni nel contesto scolastico, attraverso un'esperienza concreta all'interno della realtà lavorativa territoriale, con particolare riferimento all'ambito dei servizi di aiuto alla persona. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Competenze specifiche (collaborare nella gestione di progetti e attività rivolte a specifiche utenze, partecipare alla presa in carico, prendersi cura e collaborare alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza, curare l'allestimento dell'ambiente di vita, facilitare la comunicazione, raccogliere e trasmettere dati) ❖ Competenze trasversali (problem-solving, decision-making, creatività, assertività, empatia, ascolto attivo, gestione stress, lavoro in team, spirito di iniziativa, autoconsapevolezza, organizzazione)
L'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALL'ETA' ANZIANA	<p>L'importanza di una corretta alimentazione in età anziana – incontro con nutrizionista (Dott.ssa Gianetri Isabella)</p> <p>Totale: 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Accogliere le fragilità psicologiche e fisiche di categorie fragili ❖ Comprendere i principi di una corretta alimentazione ❖ Individuare i nessi tra una dieta bilanciata e il benessere nell'anziano ❖ Sviluppare l'ascolto attivo ❖ Sviluppare e gestire l'empatia <p>Orientamento: l'incontro offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con una figura professionale che, all'interno di un lavoro d'equipe, concorre alla promozione di salute e benessere dell'utenza anziana.</p>

	<p>Pertanto, l'incontro è finalizzato anche a prevedere lo sviluppo della propria esperienza professionale</p> <p>Ciclo di incontri in collaborazione con la Casa del Cieco (Civate):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita presso la RSA e incontro con i professionisti che operano all'interno; • Attività ludico-ricreativa realizzata dagli alunni, volta ad offrire agli anziani un'opportunità di svago e spensieratezza. <p>L'attività ludico-ricreativa avrà come focus il gioco del <i>mercante in fiera</i>, attraverso materiale realizzato dagli studenti stessi.</p> <p>Parte del progetto si declina all'interno dell'attività scolastica ordinaria (Metodologie operative)</p> <p>Totale: 16 ore</p>	<p>❖ Conoscere e comprendere la natura e l'organizzazione di una RSA</p> <p>❖ Osservare come operano e collaborano i professionisti all'interno della struttura e nel contesto dell'equipe</p> <p>❖ Entrare in contatto e relazionarsi in modo empatico con gli utenti di una RSA</p> <p>❖ Sviluppare la creatività</p> <p>❖ Sviluppare la capacità di organizzare e realizzare attività ricreative e di animazione rivolte ad un'utenza anziana</p> <p>❖ Adattare la comunicazione al registro comunicativo dell'utenza</p> <p>❖ Sviluppare atteggiamenti e comportamenti orientati all'impegno sociale verso gli altri, attraverso l'esperienza diretta e concreta.</p> <p>Orientamento: gli incontri con la RSA permetteranno a studentesse e studenti di confrontarsi con le proprie attitudini, nel contesto di una specifica realtà lavorativa che costituisce un possibile sbocco professionale futuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le proprie risorse personali • Assumere decisioni nel lavoro • Prevedere possibili costruzioni del proprio futuro
<p>AGIRE IN CASI DI EMERGENZA</p>	<p>Corso di primo soccorso, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Lecco</p> <p>Totale: 3 ore</p>	<p>❖ Comprendere e padroneggiare i principi base del primo soccorso</p> <p>❖ Imparare a riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <p>❖ Apprendere come agire in caso di emergenza, ai fini di un intervento tempestivo e corretto</p> <p>❖ Sviluppare consapevolezza rispetto ai propri punti di forza e di debolezza di fronte ad una</p>

		<p>emergenza</p> <p>Orientamento: l'esperienza consente agli studenti di entrare in contatto con una realtà territoriale che poggia sui principi del volontariato nel contesto sanitario.</p>
	<p>L'intervento del nutrizionista in presenza di DCA (disturbi della condotta alimentare).</p> <p>Incontro con Dott.ssa Gianetri Isabella</p> <p>Totale: 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Accogliere le fragilità psicologiche e fisiche di categorie fragili ❖ Ascolto attivo ❖ Empatia ❖ Comprendere come avviene l'elaborazione di un piano terapeutico a partire dall'anamnesi medica <p>Orientamento: l'incontro offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con una figura professionale che, all'interno di un lavoro d'equipe, collabora nei progetti di presa in carico di pazienti che presentano DCA. L'incontro è finalizzato anche a prevedere lo sviluppo della propria esperienza professionale.</p>
	<p>La figura dell'assistente sociale: ruolo, funzioni e competenze.</p> <p>Incontro con Dott.ssa Gerosa Barbara</p> <p>Totale: 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare competenze relative alla progettazione del lavoro (rete) ❖ Comprendere il funzionamento dei servizi in cui opera l'assistente sociale ❖ Conoscere la figura professionale (anche in ottica di orientamento futuro) ❖ Riconoscere i punti di forza e di debolezza del lavoro dell'assistente sociale, con specifica attenzione al campo della Tutela dei Minori <p>Orientamento: l'incontro offre agli studenti la possibilità di prevedere lo sviluppo della propria esperienza professionale, grazie al confronto con una figura professionale che, all'interno di un lavoro d'equipe, collabora nei progetti di presa in carico di minori.</p>

ORIENTAMENTO	Dialogo nel buio Totale: 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare una comprensione concreta ed empatica delle difficoltà esperite da chi vive una forma di disabilità, superando le barriere del pregiudizio e sviluppando comportamenti orientati all'aiuto ❖ Rispettare le fragilità ❖ Prendere consapevolezza delle proprie modalità di funzionamento in situazioni poco conosciute
	Uscita al <i>Museo delle Illusioni</i> Totale: 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Trasformare la teoria in pratica: comprendere concretamente in che modo la mente umana organizza le informazioni percettive provenienti dai sensi, rendendo possibili fenomeni illusori.
	L'università: primi incontri con il mondo universitario Totale: 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccogliere informazioni sull'organizzazione del mondo universitario ❖ Orientarsi sulla costruzione del proprio futuro

<p>ESPERIENZA DI "VITA COMUNE" PRESSO LA CASA DELLA CARITA' E ATTIVITA' DI PCTO IN COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA ARCOBALENO</p> <p>(ATTIVITA' FACOLTATIVA)</p>	<p>La proposta si declina in un'esperienza di "vita comune" all'interno della Casa della Carità, servizio promosso da Caritas Ambrosiana che offre accoglienza e aiuto a persone che vertono in una situazione di difficoltà. La struttura ha sede a Lecco, in via San Nicolò, nei pressi della Basilica.</p> <p>Per quattro giorni consecutivi, studentesse e studenti alloggeranno all'interno della Casa della Carità e svolgeranno una serie di attività così strutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Mattina: ogni giornata avrà inizio con un'attività condivisa di "formazione ed informazione", in cui studentesse e studenti avranno l'opportunità di familiarizzare con la filosofia di Caritas, nonché con i servizi promossi dalla Casa della Carità e, più in generale, dalla Cooperativa Arcobaleno. In questo spazio, sarà possibile per i ragazzi confrontarsi, condividendo domande ed esperienze relative anche all'attività pomeridiana, in un clima di ascolto reciproco che permetta agli studenti di dare un senso all'intero percorso. ❖ Pomeriggio: in funzione del numero di studenti che aderiranno all'iniziativa, i ragazzi verranno suddivisi in sottogruppi e svolgeranno attività di alternanza scuola-lavoro prestando servizio, a turno, in alcune delle seguenti realtà territoriali: <ul style="list-style-type: none"> o Servizi offerti all'interno della Casa della Carità
---	--

	<ul style="list-style-type: none">o Centro di accoglienza per i rifugiati ucraini (Maggianico)o Casa Meschi: accoglienza di persone affette da AIDSo Polo Frassoni: centro diurno integrato per l'accoglienza di persone anzianeo Casa Abramo: accoglienza e accompagnamento di uomini nel percorso di fine pena❖ Sera: cena con gli ospiti della Casa della Carità e animazione❖ Notte: studentesse e studenti alloggeranno all'interno della Casa della Carità, in appositi appartamenti messi a disposizione da Caritas. <p>OBIETTIVI E COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Competenze trasversali: lavoro in gruppo, ascolto attivo, condivisione delle esperienze, empatia, comunicazione assertiva, creatività, autoconsapevolezza.❖ Competenze specifiche: collaborare nella gestione di progetti e attività rivolte a diverse tipologie di utenze, prendersi cura e collaborare alla soddisfazione dei relativi bisogni, curare l'allestimento dell'ambiente di vita, facilitare la comunicazione, organizzare e realizzare attività educative, ludiche e ricreative rivolte a diverse tipologie di utenza.
--	---

CLASSE QUINTA

TEMA	PROGETTO	OBIETTIVI E COMPETENZE
ORIENTAMENTO IN USCITA	<p>Attività di orientamento in uscita in collaborazione con l'università</p> <p>Totale: 10 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare la capacità di orientarsi nella scelta universitaria ❖ Conoscere l'offerta delle università del territorio in relazione alle scienze umane, come naturale prosecuzione del percorso scolastico scelto e frequentato dagli studenti ❖ Saper governare la propria esperienza formativa ed orientativa
	<p>Attività di orientamento in uscita in collaborazione con soggetti intermediari nel mondo del lavoro</p> <p>Totale: 4 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sviluppare la capacità di orientarsi nel mondo del lavoro, cogliendo le opportunità di affidarsi ad un soggetto intermediario ❖ Sviluppare la capacità di redigere un curriculum vitae idoneo e funzionale alla ricerca di un lavoro ❖ Imparare a gestire, a livello verbale e non verbale, un colloquio di lavoro attraverso la simulazione ❖ Conoscenza e autoconsapevolezza: promuovere una conoscenza delle principali <i>soft skills</i>, stimolando una riflessione critica volta a riconoscere le competenze trasversali effettivamente padroneggiate dagli alunni ❖ Sviluppare una maggiore consapevolezza delle politiche attive sul territorio.
	<p>Partecipazione alla 16^a edizione di YOUNG, il Salone Nazionale dell'Orientamento Scuola, Formazione, Università e Lavoro.</p> <p>Totale: 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Raccogliere informazioni ed orientarsi sulle diverse proposte formative e lavorative ❖ Conoscere e riflettere sulle reali opportunità occupazionali del territorio ❖ Autoconsapevolezza: riflettere sulla costruzione del proprio futuro ❖ Saper governare la propria esperienza formativa ed orientativa

L'INTEGRAZIONE DELLE FASCE SOCIALMENTE FRAGILI	<p>Il reinserimento nella società: il carcere come esperienza di rieducazione dei detenuti.</p> <p>Incontro con il carcere</p> <p>Totale: 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Promuovere una conoscenza della realtà del carcere e delle principali figure implicate in un percorso di rieducazione ❖ Riflettere criticamente sul significato dell'esperienza carceraria: il carcere come luogo dove espiare una pena o come percorso rieducativo orientato al recupero dei detenuti per un graduale reinserimento in comunità? ❖ Sviluppare un pensiero critico rispetto a temi socialmente rilevanti dell'attualità, attraverso un ascolto attivo e libero dal pregiudizio, al fine di costruire opinioni solide e fondate. ❖ Confrontarsi con le figure educative che operano all'interno del carcere
	<p>La realtà dei Servizi: incontro con Anfora Onlus</p> <p>Totale: 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere una realtà del territorio che offre servizi residenziali e non, a supporto di persone fragili ❖ Incontrare operatori (educatore, psicologo) che operano direttamente nei Servizi ❖ Approfondire la conoscenza della Tutela dei Minori e del supporto alle competenze genitoriali ❖ Conoscere progetti alternativi di supporto psico-socio-educativo (laboratorio di sartoria) <p>Orientamento: incontro con operatori con formazione psico-sociale (conoscenza del percorso di studi, dei punti di forza etc.); attenzione al processo di presa di decisione; conoscenza della rete di Servizi</p>

<p style="text-align: center;">CONOSCERE LE PROFESSIONI DI AIUTO: PAROLA AI PROFESSIONISTI</p>	<p>La figura dell'infermiere: ruolo, funzioni e competenze. Incontro con un professionista</p> <p>Totale: 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare collegamenti e relazioni tra esperienze professionali e nozioni teoriche apprese ❖ Comprendere le dinamiche proprie della realtà socio-sanitaria ❖ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà socio-sanitaria ❖ Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali <p>Orientamento: gli incontri offrono agli studenti la possibilità di confrontarsi con figure professionali che operano nell'ambito socio-sanitario e di conoscere l'iter formativo necessario per esercitare le relative professioni.</p>
	<p>La figura dell'assistente sociale: ruolo, funzioni e competenze. Incontro con Dott.ssa Gerosa Barbara</p> <p>Totale: 2 ore</p>	
<p style="text-align: center;">TRATTAMENTO DATI PERSONALI</p>	<p>La corretta gestione della privacy: GDPR e trattamento dei dati personale. Incontro con Avvocato Milani Matteo</p> <p>Totale: 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere i principi del GDPR (le condizioni di liceità, il garante, i controlli e le sanzioni) ❖ Riflettere criticamente sulla necessità di rafforzare la protezione dei dati personali dei cittadini nel contesto europeo ❖ Comprendere i risvolti della responsabilità ❖ Apprendere come impostare correttamente il trattamento dei dati. <p>Orientamento: l'esperienza consente agli studenti non solo di orientarsi, come cittadini oggi e come professionisti in futuro, nella normativa legata alla gestione della privacy ma anche di entrare in contatto e confrontarsi con la figura dell'avvocato.</p>

La Referente di indirizzo

Peretto Giulia



Il Coordinatore Didattico

Cortesi Manolo



